

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 4/6, 50026 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA FI

Fondo di dotazione 251.045

Cod. Fiscale 94152270487

Iscrizione RUNTS nr. 24869

Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	1.670	1.480
---	--------------	--------------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	21.423	29.244
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	8.484	0
Totale immobilizzazioni immateriali	29.907	29.244

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	9.052.402	684.440
2) Impianti e macchinario	31.221	0
3) Attrezzature	3.565	0
4) Altri beni	57.513	29.024
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	9.144.701	713.464

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	119.293	267.140
Totale 1) Partecipazioni	119.293	267.140
3) Altri Titoli	100.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	219.293	267.140
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.393.901	1.009.848

Bilancio d'Esercizio

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	52	0
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	158
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	158
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.420	7.585
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	1.420	7.585
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Bilancio d'Esercizio

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.095	150.888
Esigibili oltre l'esercizio successivo	198.246	0
Totale 12) Crediti verso altri	204.341	150.888
Totale crediti	205.813	158.631
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	1.789.769	289.634
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.789.769	289.634
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.481.326	154.459
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	1.481.326	154.459
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.476.908	602.724
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	15.667	3.148
TOTALE ATTIVO	12.888.146	1.617.200

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	251.045	227.505
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	797.200	781.503
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	9.009.528	230.277
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.385.009	10.040
Totale patrimonio vincolato	11.191.737	1.021.820
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	960.491	2
Totale patrimonio libero	960.491	2
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(114.286)	15.698
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.288.987	1.265.025
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2) Per imposte, anche differite	(0)	(0)
3) altri	(0)	(0)
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	(0)	(0)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	38.165	34.459
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.150	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	2.150	(0)

Bilancio d'Esercizio

2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.932	60.905
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	52.932	60.905
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.546	19.166
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	95.546	19.166
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.867	17.940
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.867	17.940
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	45.526	42.175
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	45.526	42.175
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	322.665	174.497
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.200	3.000
Totale 12) Altri debiti	332.865	177.497
TOTALE DEBITI	560.886	317.683

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	108	33
--------------------------------	------------	-----------

TOTALE PASSIVO	12.888.146	1.617.200
-----------------------	-------------------	------------------

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(93.313)	11.204
---	-----------------	---------------

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Servizi	(31.688)	(0)	2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	47.580	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(106.850)	(0)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Rimanenze finali	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(26.162)	(0)			
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(164.700)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	47.580	0
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(117.120)	0

Bilancio d'Esercizio

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(184)	(0)	1) Da rapporti bancari	38.768	16.641
2) Su prestiti	(12.630)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	14.959	47.839
3) Da patrimonio edilizio	(198.797)	(51.685)	3) Da patrimonio edilizio	142.747	40.040
4) Da altri beni patrimoniali	(4.180)	(8.303)	4) Da altri beni patrimoniali	239.170	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(215.791)	(59.988)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	435.644	104.520
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	219.853	44.532

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	40.483	73.465
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)			

Bilancio d'Esercizio

4) Personale	(40.483)	(73.465)		
5) Ammortamenti	(0)	(0)		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)		
7) Altri oneri	(0)	(0)		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(40.483)	(73.465)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	40.483 73.465

TOTALE ONERI E COSTI	(4.136.747)	(1.852.353)	TOTALE PROVENTI E RICAVIDI	4.146.167	1.908.089
-----------------------------	--------------------	--------------------	-----------------------------------	------------------	------------------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE **9.420** **55.736**

Imposte (123.706) (40.038)

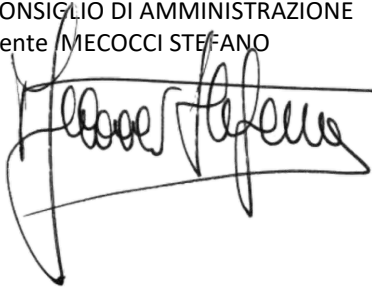
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(114.286)	15.698
---------------------------------------	------------------	---------------

Bilancio d'Esercizio

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, 17/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MECOCCI STEFANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Mecocci', written over a horizontal line.

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via Giuseppe Di Vittorio 4/6, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
Fondo di dotazione euro 251.045
Cod. Fiscale 94152270487
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 24869
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel RUNTS e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto istituzionale e governance
Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Problemi di comparabilità e di adattamento
Criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conclusioni

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo **Stato patrimoniale**;
- dal **Rendiconto gestionale**;
- dalla presente **Relazione di missione**.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

CHIANTIMUTUA ETS è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- **Mutualità pura;**
- **Assenza di fini speculativi e di lucro**
- **Adesione volontaria dei soci**
- **Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite**
- **Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.**

CHIANTIMUTUA ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Per completezza viene presentata, di seguito la carta d'identità dell'associazione al 31.12.2025:

Relazione di missione

Denominazione	CHIANTIMUTUA ETS	Telefoni	Numero Verde 800 26 56 57
Indirizzo sede legale	Via Giuseppe Di Vittorio 4/6 50026 San Casciano Val di Pesa (FI)	e-mail	info@chiantimutua.it
Indirizzo sedi operative	1) Piazza Arti e Mestieri n. 1 2) Via dei Fossi n. 5 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)	Indirizzo PEC certificata	chiantimutua.associazione@pec.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico	Sito internet	www.chiantimutua.it
Data di costituzione	05.12.2007	Socio sostenitore	ChiantiBanca Credito Cooperativo S.C.
Codice fiscale	94152270487	Codice Ateco	94.99.90
Iscrizione al Runts	N. 24869 -Decreto del 14.12.2022	Sezione Runts	Altri enti del terzo settore
Patrimonio netto	Euro 12.288.987	Partita IVA	01580380523
Codice attività CCIAA	68.20.01 Locazioni beni immobili	REA	FI – 696062 c/o CCIAA di Firenze

Missione perseguita e attività di interesse generale

CHIANTIMUTUA ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- **interventi e prestazioni sanitarie;**
- **interventi e servizi sociali;**
- **prestazioni socio-sanitarie;**
- **attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.**

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

È possibile quindi poter affermare che l'Ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad

Relazione di missione

eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 14.12.2022, con iscrizione al rep. n. **24869**; nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Con questa iscrizione è stato confermato il riconoscimento giuridico, già acquisito in passato con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Toscana.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Occorre tuttavia precisare che la Mutua, per la realizzazione dei propri fini istituzionali, svolge marginalmente una modesta attività "suscettibile di produrre reddito commerciale" ai fini fiscali. Il tutto conformemente a quanto previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017.

In particolare, l'IRES, per l'attività svolta è stata calcolata sui ricavi prodotti sulla base di quanto stabilito per gli Enti non commerciali. **Ai fini IRES** è stato iscritto il relativo debito nel passivo dello Stato patrimoniale. Tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente che svolge sia un'attività istituzionale che un'attività suscettibile di produrre reddito, l'IRES calcolata ammonta a **euro 96.792**.

In questa sezione del bilancio Ets sono state anche inserite le imposte sostitutive dirette sul reddito per euro 12.040

Ai fini IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, quindi, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 14.874**.

Ai fini IVA, l'Ente pone in essere operazioni sia **esenti** sia **imponibili**. In particolare, i **proventi derivanti dalla locazione di immobili** e i **redditi riconducibili ad attività di natura finanziaria** sono qualificati come **operazioni esenti da IVA**, ai sensi dell'**art. 10, comma 1, n. 8, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633**, e successive modificazioni e integrazioni.

Diversamente, i **proventi derivanti dall'affitto di ramo d'azienda** risultano assoggettati ad **IVA con applicazione dell'aliquota ordinaria del 22%**.

In ragione della contemporanea effettuazione di operazioni **imponibili ed esenti**, la detrazione dell'imposta sugli acquisti viene determinata mediante applicazione del **meccanismo del pro-rata di detraibilità**, conformemente a quanto previsto dalla normativa IVA vigente.

La **liquidazione dell'imposta** viene effettuata con **periodicità trimestrale**, avvalendosi della facoltà prevista dalla normativa per i contribuenti in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Sedi e attività svolte

La Mutua opera in tutto il territorio di riferimento di ChiantiBanca S.C. Credito Cooperativo, contraddistinto attualmente dalla parte centrale e occidentale della regione Toscana, ovvero riconducibile principalmente alle province di Firenze, Siena, Arezzo, Prato, Pistoia, Pisa e Livorno.

Nel comune di San Casciano in Val di Pesa è presente la sede legale in Via G. Di Vittorio 4/6 (immobile acquistato a febbraio 2025, attualmente in fase di ristrutturazione) e due unità operative:

- Uffici operativi in Piazza Arti e Mestieri n. 1 presso la Direzione Generale di ChiantiBanca;
- Uffici di Direzione in Via dei Fossi n. 5

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche
----------------------	-------------------------------------

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “**porta aperta**”, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l’etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall’informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l’agire quotidiana della Mutua. L’associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell’interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **CHIANTIMUTUA ETS** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, compilando appositi moduli disponibili presso le filiali del nostro socio sostenitore, ChiantiBanca, oppure compilando on line dal sito web della Mutua. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stata stabilita dall’Assemblea in **euro 10,00**.

Il contributo associativo ordinario annuo che ciascun socio è tenuto a versare ammonta ad **euro 238,80**.

Per i soci banca persone fisiche e per gli amministratori di società socie banca, il contributo annuo è ridotto ad **euro 34,80**, quello riservato al coniuge di socio ChiantiMutua è pari a euro 46,80.

Alla data del 31.12.2025 la compagine sociale conta **20.170 soci** persone fisiche e 1 socio sostenitore persona giuridica, **pari ad un incremento netto dell'esercizio precedente del 8,4%**.

Più precisamente:

Soci al 31.12.2025	Movimenti		18.610	100,0%
Soci ammessi nell’esercizio	+ 2.354			+ 12,6%
Recessi	314			
Esclusi	328			
Deceduti	151			
Soci usciti nell’esercizio	- 793			- 4,3%
Incremento Soci attivi			+ 1.561	+ 8,4%
Totale soci al 31.12.2025			20.171	108,4%

Relazione di missione

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE SOCI ATTIVI	7.431	8.101	9.488	10.528	13.163	14.074	16.588	18.610	20.171
Familiari minori assistiti	1.454	1.571	1.975	2.246	2.518	2.555	3.160	3.499	3.616
TOTALE ASSISTITI	8.885	9.672	11.463	12.774	15.680	16.602	19.748	22.109	23.787

Degno di nota è anche il costante **l'aumento del numero dei familiari assistiti**; nell'ultimo triennio siamo passati da 2.555 a 3.616 (**+ 41 %**). Questi dati evidenziano una compagine associativa formata da una vasta componente di famiglie con prole che, maggiormente, trovano risposta ai propri bisogni ed esigenze nelle proposte della Mutua. Nel complesso, possiamo affermare che **la crescita della compagine sociale (+ 8,4% nel 2025 e + 43,3% nel triennio)** è uno dei più importanti elementi per dimostrare il successo della Mutua e gratifica chi l'ha voluta e chi lavora per il suo funzionamento.

a) Soci sostenitori

CHIANTIBANCA CREDITO COOPERATIVO S.C. è Socio sostenitore di **CHIANTIMUTUA ETS**. Dalla costituzione ad oggi la Banca ha sostenuto la nostra Mutua con:

- ✓ la concessione in comodato gratuito della sede operativa a San Casciano in Val di Pesa in Piazza Arti e Mestieri, nonché delle relative dotazioni d'ufficio;
- ✓ il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le richieste di sussidi, nonché per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- ✓ il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.
- ✓ un contributo di euro 50.000 quale fondo iniziale di dotazione della nostra associazione, al quale hanno fatto seguito negli anni diverse liberalità.

Il supporto del Socio Sostenitore ChiantiBanca ed i suoi rilevanti contributi erogati hanno permesso al nostro ETS di accantonare significative riserve che ci hanno consentito di sostenere, con sicurezza e progressivo ampliamento, le prestazioni erogate agli associati garantendo anche ai soci del socio sostenitore ChiantiBanca un significativo rapporto di valore tra i contributi a carico di questi e le prestazioni mutualistiche.

Progetto di consolidamento ed espansione della sinergia con il Socio Sostenitore

L'innovativo progetto con il Socio sostenitore, si pone l'obiettivo di ampliare e valorizzare al massimo le prestazioni mutualistiche offerte dalla Mutua, in particolare quelle in ambito sanitario ma non solo.

Infatti, grazie anche alla significativa liberalità sopra citata, nell'esercizio in esame sono state ulteriormente ampliate le prestazioni sanitarie ordinarie, i sussidi sanitari tenendo conto delle nuove malattie o disagi che colpiscono i giovani del nostro tempo e una variegata offerta di iniziative sia culturali che ludiche.

Questo ampliamento delle prestazioni e dei vantaggi per gli associati è stato possibile grazie all'impegno e alla visione strategica del Socio Sostenitore, che ritiene la cura ed il benessere della persona oggi più che mai coerenti con i canoni dello spirito cooperativo, ma anche quali elementi di possibili sviluppi attraverso il recupero della distinzione dell'offerta bancaria che ha sempre caratterizzato la "biodiversità" del credito cooperativo.

A tale scopo, si ricorda che il 31.10.2023 è stata stipulata la nuova convenzione, a valere per il triennio 2024-2026, che rafforza la sinergia con il socio sostenitore finalizzata anche a sviluppare e dare ulteriore valore alla compagine sociale della banca; infatti, per l'esercizio 2025 è stato erogato un contributo pari € 1.100.000.

Effetti della fusione e rafforzamento delle attività istituzionali

Si ricorda che a decorrere **dal 1 Gennaio 2025**, ChiantiMutua ha incorporato per effetto della fusione, la Fondazione ChiantiBanca continuando a svolgere le varie attività di beneficenza, assistenza socio sanitaria, sostenere la ricerca scientifica e la promozione culturale a beneficio del territorio di riferimento della "ChiantiBanca S.C. Credito Cooperativo" in piena continuità con le finalità statutarie della Fondazione.

Relazione di missione

Infatti, le motivazioni che avevano promosso tale operazione erano da ricondurre alla volontà di riunire due realtà che, avevano forti affinità di scopo riscontrabili nei rispettivi vincoli statutari, al fine di integrare le capacità patrimoniali ed economiche in dotazione a ciascun Ente per offrire una più vasta e capillare erogazione delle prestazioni di interesse generale.

Il Socio sostenitore, oltre al contributo annuale e ai contributi per l'acquisto della sede, ha inoltre erogato un **contributo di € 1.000.000** finalizzato al sostegno del territorio attraverso erogazioni liberali e beneficenza destinati ad Enti che svolgono funzioni sociali rilevanti sul territorio senza scopo di lucro. Per la gestione e la valutazione delle richieste di sostegno è stato predisposto un apposito regolamento.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate complessivamente **254 pratiche, per un importo totale pari a € 675.350,00.**

ChiantiMutua ha inoltre acquisito la disponibilità del patrimonio immobiliare dell'ente incorporato, costituito in particolare da due immobili:

- *Aquatica S.S.D. AR.L*
- *ChiantiMedical*

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati sono stati informati sulle varie iniziative sociali tramite il sito web, i social media, i volantini disponibili presso le filiali ChiantiBanca e l'invio di newsletter periodiche via posta elettronica (nel 2025 sono state inviate 21 newsletter).

Nel corso dell'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente e usufruito dei servizi mutualistici, come rilevabile nel dettaglio nelle sezioni successive della relazione. In particolare, risulta che oltre 14.000 Soci si siano registrati correttamente per l'accesso all'Area Riservata loro dedicata sul sito ChiantiMutua.it, che consente di utilizzare in modo autonomo i servizi disponibili, tra cui l'accesso al portale di prenotazione, la ricerca delle strutture convenzionate e altri servizi informativi.

Assetto istituzionale e governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

<i>Assemblea dei soci</i>	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo	Comitato esecutivo
-------------------------------	---	--------------------------------	-------------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. É competenza dell'assemblea:

- ✓ *l'approvazione del bilancio consuntivo;*
- ✓ *la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari e dell'Organo di Controllo;*
- ✓ *l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
- ✓ *l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- ✓ *tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;*
- ✓ *le modifiche statutarie;*
- ✓ *lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.*

Relazione di missione

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) **soci ordinari**: persone fisiche socie o clienti di Chianti Banca nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) **soci sostenitori**: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati ovvero di cinque se il numero di associati non è inferiore a cinquecento.

In data 5 maggio 2025 si è svolta l'Assemblea ordinaria con delega ed espressione di voto tramite il rappresentante designato con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31.12.2024 completo dei documenti previsti – Bilancio sociale 2024: deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Elezioni di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione al membro dimissionario
3. Elezioni di un componente del Comitato Ammissione Soci Ordinari in sostituzione di un membro dimissionario

Il Consiglio di Amministrazione nominato nell'assemblea dei soci del 07.05.2023 è composto da nove membri di cui 4 (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nell'assemblea del 5 maggio 2025 è stato deliberato l'ingresso della socia Consigliera Sara Severi, in sostituzione del membro dimissionario Andrea Amadori.

In data 21 novembre 2025 sono successivamente pervenute le dimissioni della stessa. Attualmente il Consiglio è quindi composto da otto membri.

Si comunica che il Vicepresidente in carica negli scorsi esercizi, Amadori Andrea, ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere e da membro del Comitato Ammissione Soci Ordinari il 01.03.2025.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	Mecocci Stefano
Vicepresidente	Brogini Luca
Consigliere	Corti Luciano
Consigliere	Ferri Luigi
Consigliere	Monti Maria Grazia
Consigliere	Mantia Luigi
Consigliere	Martini Alessandro
Consigliere	Salvi Stefano

Relazione di missione

Il Comitato Ammissione Soci Ordinari, nominato a norma del nuovo Statuto dall’Assemblea del 07 maggio 2023, e modificato con l’Assemblea dei Soci del 5 maggio 2025, è composto dal **Presidente Mecocci Stefano**, che lo presiede, dal **Vicepresidente Brogini Luca** e dal **Consigliere Mantia Luigi**. Si occupa esclusivamente di deliberare l’ammissione dei nuovi soci ordinari, rimanendo di competenza del CdA eventuali altre deliberazioni riguardanti altre tipologie di soci come, recessi ed esclusioni.

Organo di controllo, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti anche fra non soci dall’assemblea. I membri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il membro effettivo che assume la carica di presidente dell’Organo di Controllo è nominato dall’Assemblea anche tra i non soci e deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze oppure nell’albo professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. L’Organo vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Mutua e sul suo concreto funzionamento. L’Organo di Controllo, nominato dall’assemblea dei soci del 07.05.2023 è così composto:

Presidente	Marchionne Cecilia	
Sindaci effettivi	Bianchini Piero	Mazzei Lapo
Sindaci supplenti	Fratini Giada	Sassorossi Lapo

Comitato esecutivo – È composto dal Presidente Mecocci Stefano e dai membri Brogini Luca e Salvi Stefano. Il Comitato esercita le proprie funzioni su delega del Consiglio di Amministrazione, esaminando e deliberando le richieste di contributi liberali pervenute all’attenzione della Mutua. Tale organismo è stato nominato dal C.d.A. nella seduta del 11.06.2025.

Organo di Vigilanza Legge 231 - Consapevoli che l’adozione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001, non risulta obbligatoria per la nostra realtà associativa, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi di un servizio di consulenza in materia di responsabilità da reato degli enti erogato da Comipa Soc. Coop. attraverso **l’avv. Marco Tanini**, precedentemente incaricato in funzione di organismo di vigilanza. Con il supporto del professionista, il consiglio di amministrazione ha provveduto ad una continuativa attività di valutazione del rischio di commissione dei reati presupposto previsti dalla norma, coadiuvato dal costante monitoraggio operato dall’organo di controllo.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all’erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

CHIANTIMUTUA ETS è, inoltre, **associata al COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l’assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l’erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L’insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura sanitaria e non sanitarie, attivate direttamente

Relazione di missione

dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su circa 4.000 convenzioni con strutture sanitarie e sociosanitarie sull'intero territorio nazionale ed 2.500 convenzioni con strutture di vario genere.

Il numero delle convenzioni attivate evidenzia un posizionamento avanzato della nostra regione, che può essere ricondotto all'attività portata avanti da alcune Mutue già operative da più di un decennio (come la nostra) ed al recente sviluppo del progetto regionale "Una Banca, una Mutua. La rete dei convenzionati, pur risultando adeguata ad offrire una qualificata risposta alle esigenze degli associati, è comunque oggetto di una attenta verifica per garantire una buona copertura in tutti i territori, specialmente per le convenzioni sanitarie presenti anche sul Portale, vero strumento distintivo ed efficace che consente di ottenere le agevolazioni maggiori per l'accesso alle prestazioni sanitarie (rimborsi del 50% per visite, esami/diagnostica e fisioterapia, rimborsi all'80% per le visite medico sportive figli minori degli associati e under 35 ed esami di genetica).

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è strettamente collegata a quella del Movimento del Credito Cooperativo. Infatti, negli ultimi anni, attraverso importanti accordi con **Federcasse e alcune rilevanti Federazioni regionali BCC**, si è sviluppata una maggiore e significativa sinergia strategica che ha reso possibile avviare la costituzione di numerose altre mutue che, a partire dalla Toscana e successivamente Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania, fanno parte di un progetto nazionale teso a promuovere capillarmente, nei territori di operatività delle BCC, un modello mutualistico capace di rispondere ai bisogni concreti e sempre più attuali dei soci e dei clienti, in coerenza con la natura di società cooperative a mutualità prevalente senza scopo di lucro che caratterizzano le azioni delle BCC.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

Relazione di missione

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problemi di comparabilità e di adattamento

Il presente bilancio è il primo dopo la fusione per incorporazione, tra Chianti Mutua ETS, ente incorporante, e Fondazione ChiantiBanca, ente incorporato.

L'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni dell'ente incorporato al bilancio dell'ente incorporante, abbiano efficacia dal 1° gennaio 2025.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31.12.2024 dell'ente incorporante e dell'ente incorporato. Per effetto della fusione l'ente incorporato si estingue e, conseguentemente, il capitale sociale e il patrimonio netto della stessa viene annullato.

In particolare, per quanto riguarda i dati comparativi, i dati dell'esercizio precedente sono relativi solo all'ente incorporante mentre i dati al 31/12/25 derivano dall'aggregazione dei singoli conti degli enti partecipanti alla fusione. Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, si riporta una tabella che riporta in colonne affiancate:

- a) Gli importi risultanti dalla situazione patrimoniale del precedente esercizio (31/12/24) dell'incorporante ChiantiMutua ETS;
- b) Gli importi iscritti del precedente esercizio (31/12/24) dell'incorporata Fondazione ChiantiBanca;

Relazione di missione

c) Gli importi iscritti al 31/12/2024 derivanti dall'aggregazione dei due Enti.

SITUAZIONI PATRIMONIALI AL 31.12.2024

VOCE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024	CHIANTIMUTUA ETS	FONDAZIONE CHIANTIBANCA	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITÀ
ATTIVO	1.617.200	8.620.135	10.237.335
CREDITO VERSO SOCI	1.480	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	1.009.848	7.168.442	8.178.290
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>29.244</i>	<i>8.781</i>	<i>38.025</i>
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>713.464</i>	<i>7.108.508</i>	<i>7.821.972</i>
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	<i>267.140</i>	<i>51.153</i>	<i>318.293</i>
ATTIVO CIRCOLANTE	602.724	1.451.693	2.054.417
RATEI E RISCONTI	3.148	0	3.148
PASSIVO	1.617.200	8.620.135	10.237.335
PATRIMONIO NETTO	1.265.025	8.430.377	9.695.402
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	34.459	0	34.459
DEBITI	317.683	189.450	507.133
RATEI E RISCONTI	33	308	341

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A.

Movimenti delle quote associative o apporti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2025	1.670
Saldo al 31/12/2024	1.480
Variazioni	190

Relazione di missione

Le stesse riguardano le quote sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio 2025 che sono state regolarmente versate a gennaio 2026.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 29.907.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti, con il consenso dell'organo di controllo, nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 21.423 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni. La voce comprende i costi sostenuti per le spese di modifica atto costitutivo per l'adeguamento dello statuto finalizzato all'iscrizione al RUNTS e le spese notarili sostenute per l'atto di fusione per incorporazione della Fondazione Chianti Banca.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	29.907
Saldo al 31/12/2024	29.244
Variazioni	663

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
VALORE INIZIO ESERCIZIO								
Costo	39.106	0	0	0	0	0	0	39.106
Fondo ammortam.	(9.862)	0	0	0	0	0	0	(9.862)
Valore di bilancio	29.244	0	0	0	0	0	0	29.244
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO								
Incres. Da fusione	0	0	0	0	0	0	11.873	11.873
f.do amm.to da fusione	0	0	0	0	0	0	(3.092)	(3.092)
Incres. per acquisiz.	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.to dell'esercizio	(7.821)	0	0	0	0	0	(297)	(8.118)
Totale variazioni	(7.821)	0	0	0	0	0	8.484	663
VALORE DI FINE ESERCIZIO								
Costo	39.106	0	0	0	0	0	11.873	50.979
Fondo ammortam.	(17.683)	0	0	0	0	0	(3.389)	(21.072)
Valore di bilancio	21.423	0	0	0	0	0	8.484	29.907

Gli incrementi riguardano i costi pluriennali legati alla Piscina per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 9.144.701.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Relazione di missione

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate e le opere d'arte, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Per quanto riguarda i beni pervenuti per effetto della fusione si è proceduto a proseguire il piano di ammortamento originario. Il piano d'ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Fabbricati Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti e macchinari Impianti e macchinari	15%
Attrezzature Attrezzature varie e minute	15%
Mobili e arredi Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche Macchine d'ufficio elettroniche e computers Sistemi e apparecchi telefonici	20% 33,33%
Altri beni Opere d'arte	Non ammortizzabile

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente ed inoltre:

- Si precisa che sui terreni dove insistono i fabbricati strumentali non sono ammortizzabili ai sensi del D.L. 233/2006, prima e del D.L. 262/2006, dopo ed in ottemperanza dell'OIC 16
- Si precisa che sulle opere d'arte non si applica nessun coefficiente di ammortamento in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 54 del TUIR.
- Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	9.144.701
Saldo al 31/12/2024	713.464
Variazioni	8.431.237

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	710.000	0	0	52.914	0	762.914
Fondo ammortam.	(25.560)	0	0	(23.890)	0	(49.450)
Valore di bilancio	684.440	0	0	29.024	0	713.464
Variazioni nell'esercizio						
Increment. Da fusione	8.954.213	198.298	39.543	111.353	0	9.303.407
f.do amm.to da fusione	(1.885.507)	(152.821)	(45.521)	(111.051)	0	(2.194.900)
Incrementi per acquisiz.	1.544.855	0	0	34.864	0	1.579.719
Altre variazioni			11.351	3.847		15.198
Ammortam. dell'esercizio	(245.599)	(14.256)	(1.808)	(10.525)	0	(272.188)
Totale variazioni	8.367.962	31.221	3.565	28.489	0	8.431.237
Valore di fine esercizio						
Costo	11.209.068	198.298	39.543	199.131	0	11.646.040
Fondo ammortam.	(2.156.666)	(167.077)	(35.978)	(141.618)	0	(2.501.339)
Valore di bilancio	9.052.402	31.221	3.565	57.513	0	9.144.701

Gli incrementi riguardano i beni (fabbricati, macchinari specifici, attrezzature, ecc..) acquisiti per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca.

Precisiamo che nel calcolare l'ammortamento del fabbricato si è tenuto conto di scorporare dal fabbricato l'area del terreno sottostante secondo le percentuali prestabilite dal principio contabile OIC 16. (20%)

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Relazione di missione

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 100.000.

Poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	219.293
Saldo al 31/12/2024	267.140
Variazioni	-47.847

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	267.140	267.140	0
Valore di bilancio	0	0	267.140	267.140	0
Variazioni nell'esercizio					
Increment. Da fusione	0	0	51.153	51.153	0
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.000	1.000	100.000
Decrementi per alienazioni	0	0	(200.000)	(200.000)	0
Totale variazioni	0	0	(147.847)	(147.847)	100.000

Relazione di missione

Valore di fine esercizio					
Costo			119.293	119.293	100.000
Valore di bilancio	0	0	119.293	119.293	100.000

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VALORE FINALE
<i>Partecipazione COMIPA</i>	20.500	0	0	20.500
<i>ChiantiBanca Credito Cooperativo</i>	46.640	51.153	0	97.793
<i>Cup Solidale srl</i>	200.000	0	200.000	0
<i>Crea Sviluppo SB</i>	0	1.000		1.000
TOTALE	267.140	52.153	200.000	119.293

Precisiamo che, a febbraio 2025 così come anticipato nel precedente bilancio, è stata ceduta la partecipazione in Cup Solidale S.r.l. iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore contabile pari a euro 200.000. L'operazione ha generato una plusvalenza di 239.170 iscritta tra le attività finanziarie e patrimoniali.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
<i>Partecipazione COMIPA</i>	Roma Via Castelfidardo n. 50	112.107
<i>ChiantiBanca Credito Cooperativo S.C.</i>	Monteriggioni, Via Cassia Nord n. 2/4/6	97.792,50
<i>Crea Sviluppo SB S.r.l.</i>	Bagno a Ripoli (FI), Via Lungo l'Ema 1/3/5	111.000

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia. Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;

Relazione di missione

- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 3.476.908.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.874.184.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci ad eccezione delle rimanenze che non sono state rilevate nell'esercizio in commento.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 205.813.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi. Non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 205.813

Saldo al 31/12/2025	205.813
Saldo al 31/12/2024	158.631
Variazioni	47.182

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni da fusione 01.01	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Verso clienti	0	30.370	(30.370)	0	0	0
Verso associati e fondatori	0	301.278	(301.226)	52	52	0
Verso enti della stessa rete associativa	158	0	(158)	0	0	0
Tributari	7.585	266	(6.431)	1.420	1.420	0
Verso altri	150.888	198.246	(144.793)	204.341	6.095	198.246
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	158.631	530.160	(482.978)	205.813	7.567	198.246

Precisiamo inoltre che:

- I crediti verso associati per euro 52 riguardano le quote annuali 2025 dei soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio incassate a gennaio 2026.
- I crediti tributari pari a euro 1.420 riguardano il credito IRAP che sarà fatto valere in sede di dichiarazione dei redditi.

Relazione di missione

- Gli altri crediti invece ammontanti a euro 204.341 riguardano:
 - crediti esigibili entro 12 mesi
 - la provvista per il welfare aziendale versate a Crea Welfare per euro 6.045;
 - un credito di euro 50 per un errato rimborso che sarà recuperato nei primi mesi dell'esercizio 2026.
 - crediti esigibili oltre i 12 mesi
 - la caparra versata per euro 196.646 al Comune di Siena per i terreni inerenti alla realizzazione dell'immobile ChiantiMedical
 - deposito cauzione via dei Fossi per euro 1.600 per affitto sede operativa
- Specifichiamo che dette voci sono di durata superiore a 5 anni.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III per euro 1.789.769. Sono stati valutati, sia per i titoli partecipativi che per i titoli di debito al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, per le poste espresse in valuta diversa dall'euro si è provveduto alla conversione del valore in base al tasso di cambio al 31.12.2025.

Dall'applicazione dei suddetti criteri si sono evidenziate:

- Svalutazioni per presumibili minori valori di realizzo per € 13.383;

Trattandosi di perdite non realizzate non si è provveduto alla svalutazione diretta.

Pertanto, questo il dettaglio della voce:

Titoli obbligazionari convertibili	1.340.763
Titoli obbligazionari non convertibili	28.722
Titoli da partecipazione	22.786
Altri titoli e strumenti finanziari	410.881
Fondo svalutazione temporanea per minor valore di realizzo e perdite su cambi	(13.383)
TOTALE	1.789.769

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 1.481.326, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	1.481.326
Saldo al 31/12/2024	154.459
Variazioni	1.326.867

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Relazione di missione

	Valore inizio esercizio	Variazione da Fusione 01.01	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	152.973	+ 921.529	+ 403.131	1.477.633
Carte prepagate	1.486	0	+ 2.207	3.693
TOTALE	154.459	921.529	1.326.867	1.481.326

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 15.667.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	15.667
Saldo al 31/12/2024	3.148
Variazioni	12.519

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti i costi assicurativi e al servizio mailing list, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2025 ma di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione e movimentato nel corso dell'esercizio dagli apporti degli associati;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, qualora non sia stata deliberata la collocazione, nonché da riserve vincolate libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 12.288.987 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 11.023.962. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es. precedente	Incrementi Da Fusione 01.01.2025	Altre variazioni			Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	227.505	0	0	23.540	0		251.045
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	781.503	15.698	0	0	(1)		797.200
Riserve vincolate per decisione organi istit.	230.277	0	7.869.887	1.539.641	(630.277)		9.009.528
Riserve vincolate destinate da terzi	10.040	0	0	3.600.000	(2.225.031)		1.385.009
Totale patrimonio vincolato	1.021.820	15.698	7.869.887	5.139.641	(2.855.308)		11.191.737
Patrimonio libero							
Altre riserve	2	0	560.491	400.000	(2)		960.491
Totale patrimonio libero	2	0	560.491	400.000	(2)		960.491
Avanzo/disavanzo esercizio	15.698	0	0	0	15.698	(114.286)	(114.286)
Totale patrimonio netto	1.265.025	15.698	8.430.378	5.563.180	(2.871.008)	(114.286)	12.288.987

In merito si precisa che:

- a) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 251.045 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'incremento è pertanto dovuto all'ammissione dei nuovi soci durante il 2025 per euro 23.540 (cioè 2.354 nuovi soci);
- b) Il patrimonio vincolato di euro 11.191.737 è rappresentato:
 - dalla riserva statutaria, formata con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti ed incrementata nell'esercizio per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare per euro 797.200;
 - dal fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali per futuri per euro 9.009.528;
 - dal fondo vincolato destinato da terzi per euro 1.385.009.
- c) Il patrimonio libero di euro 960.491 è rappresentato:
 - Dalle sole altre riserve che accolgono: per euro 560.491 una riserva per ammortamenti sospesi ai sensi del DL 104/2020 appostata in bilancio per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione Chianti Mutua e per euro 400.00 da una riserva prudenziale stanziata in relazione al potenziale rischio connesso al

Relazione di missione

mancato versamento dell'imposta di registro in misura proporzionale sull'atto di fusione con la Fondazione ChiantiBanca. In particolare, non è stato effettuato alcun pagamento in quanto l'imposta risultava non dovuta, circostanza condivisa anche dal notaio rogante. Si evidenzia infatti che l'ente dovrebbe verosimilmente beneficiare del regime di esenzione previsto per gli enti del Terzo Settore (ETS).

d) Il disavanzo di gestione dovrà essere coperto ai sensi dello statuto sociale vigente.

Specifichiamo che la maggior parte degli incrementi delle riserve vincolate sono dovute alla fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiMutua e agli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio in commento. La situazione è meglio dettagliata nella seguente tabella, la quale riporta nella colonna "valore iniziale al 01.01.2025" anche i valori della Fondazione ChiantiBanca:

FONDI VINCOLATI ORGANO ISTITUZIONALE	Valore Iniziale 01.01.2025	Accant. 2025	Utilizzo 2025	Valore finale	note
Per attività istituzionali	230.377	0	(230.277)	0	
Per utilità sociali e del territorio	7.869.887	0	(400.000)	7.469.887	fondi pervenuti dalla Fondazione ChiantiBanca
Per acquisto immobile nuova sede	0	1.500.000	0	1.500.000	da rilasciare nel rendiconto gestionale lungo la vita utile dell'immobile
Per ristrutturazione sede	0	39.641	0	39.641	uguale a sopra
	8.100.164	1.539.641	(630.277)	9.009.528	

FONDI VINCOLATI DA TERZI	Valore Iniziale 01.01.2025	Accant. 2025	Utilizzo 2025	Valore finale	note
Per attività istituzionali	10.040	0	(10.040)	0	a sostegno nuovi soci termine gennaio '26
Per beneficenza e liberalità	0	1.000.000	(675.350)	324.650	Erogazioni a sostegno del territorio
Per acquisto nuova sede	0	1.500.000	(1.500.000)	0	utilizzata per acquisto sede sociale mutua
Per ristrutturazione sede	0	1.100.000	(39.641)	1.060.359	utilizzata a sostegno dei primi costi sostenuti per la

Relazione di missione

					ristrutturazione della sede
	10.040	3.600.000	(2.225.031)	1.385.009	

ALTRE RISERVE	Valore Iniziale 01.01.2025	Accant. 2025	Utilizzo 2025	Valore finale	note
Altre riserve	560.591	0	0	560.591	riserva per ammortamenti sospesi ai sensi del DL 104/2020
Altre riserve	0	400.000	(0)	400.000	Accantonamento prudenziale per imposta di registro su atto di fusione non dovuta per pareri legali e notarili
	560.591	400.000	(0)	960.591	

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	38.165
Saldo al 31/12/2024	34.459

Relazione di missione

Variazioni	3.706
-------------------	--------------

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Esistenza iniziale	34.459
Somme liquidate nell'esercizio	(16.244)
+ accantonamento netto dell'esercizio	19.950
Esistenza a fine esercizio	38.165

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 560.886.

Saldo al 31/12/2025	560.886
Saldo al 31/12/2024	317.683
Variazioni	243.203

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni da fusione 01.01.2025	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
V/banche	0	0	2.150	2.150	2.150	0
v/fornitori	60.905	470	(8.443)	52.932	52.932	0
v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Tributari	19.166	5.977	70.403	95.546	95.546	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	17.940	1.400	12.527	31.867	31.867	0
v/dipendenti e collaboratori	42.175	0	3.351	45.526	45.526	0
Altri debiti	177.497	181.600	(26.232)	332.865	322.665	10.200
Totale debiti	317.683	189.446	53.757	560.886	550.686	10.200

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge o nei termini pattuiti con i fornitori stessi.

I debiti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Tutti i debiti sono esigibili entro 12 mesi ad eccezione dei depositi cauzionali per euro 10.200 ricevuto dai conduttori a seguito della locazione degli immobili.

- Curami per euro 5.000 per l'immobile sito in Siena, Via Cassia Nord n. 1.
- Medici 2000 per euro 5.200 per l'immobile in Siena, Strada Massetana Romana n. 64

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che al 31/12/2025 non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 108.

Relazione di missione

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	108
Saldo al 31/12/2024	33
Variazioni	75

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione e riguardano una quota annuale incassata nell'esercizio 2025 ma di competenza 2026.

La situazione è dettagliata nel seguente prospetto:

	Valore inizio esercizio	Variazione da Fusione 01.01	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33	+ 308	(233)	108
TOTALE	33	+ 308	(233)	108

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche ad eccezione delle riserve vincolate da terzi di cui ai paragrafi precedenti.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un **disavanzo di euro -93.313**.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 3.622.460, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.892.356

Saldo al 31/12/2025	3.622.460
Saldo al 31/12/2024	1.730.104
Variazioni	1.892.356

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2025	2024
1. Proventi da quote associative	1.814.698	1.661.014
contributi associativi	714.698	661.014
contributo socio sostenitore	1.100.000	1.000.000
2. Proventi da associati per attività mutuali	223.763	56.052
contributi da soci per attività specifiche	223.763	56.052
6. Erogazioni liberali	1.539.641	0
erogazioni liberali Chianti Banca	1.539.641	0
6. Contributi da soggetti privati	0	13.000
Erogazioni da Fondazione Chianti banca		13.000
10 Altri ricavi	44.358	38
sopravvenienze, abbuoni e arrotondamenti	44.358	38
TOTALE	3.622.460	1.730.104

Nel corso dell'esercizio i **proventi da attività di interesse generale** passano da € 1.730.104 a € 3.622.460, registrando un incremento significativo pari a € 1.892.356.

L'aumento è principalmente riconducibile alle **erogazioni liberali ricevute da ChiantiBanca**, pari a € 1.539.641, non presenti nell'esercizio precedente, destinate all'acquisto della nuova sede e alla sua ristrutturazione.

Si registra inoltre un incremento dei **proventi da quote associative**, che passano da € 1.661.014 a € 1.814.698, dovuto sia all'aumento dei **contributi associativi ordinari**, per effetto dell'ingresso dei nuovi soci, sia al maggiore **contributo del socio sostenitore**.

Risultano in crescita anche i **proventi da associati per attività mutuali**, che passano da € 56.052 a € 223.763, in relazione alla maggiore partecipazione dei soci ed a un'accurata ricerca di attività ed eventi promosse dall'ente a sostegno della voce di costo iniziative culturali pari a (euro 245.638).

L'obiettivo prioritario rimane quello di promuovere e diffondere ulteriormente il progetto mutualistico nel territorio di riferimento, al fine di consolidare e ampliare la base associativa.

Contribuisce inoltre a rafforzare l'auto-sostenibilità dell'ente la crescente diffusione, all'interno della compagine sociale, della cultura della reciprocità e del mutuo soccorso tra i soci che compongono il sodalizio.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 3.715.773 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.996.873.

Saldo al 31/12/2025	3.715.773
Saldo al 31/12/2024	1.718.900
Variazioni	1.996.873

Relazione di missione

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025	2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		1.877	12.334
cancelleria e stampati	1.504		2.334
materiali di consumo	373		10.000
2. Servizi		2.501.076	1.301.764
rimborsi e sussidi a soci	1.134.437		925.376
iniziative culturali e tempo libero	0		7.675
iniziative culturali a fronte di contributi specifici soci	245.648		68.853
erogazioni a sostegno del territorio	675.350		0
manutenzioni ordinarie immobili	7.515		0
contributi Comipa e carta mutuasalus	65.120		61.076
assemblee sociali	4.391		5.385
compensi amministratori - sindaci e collaboratori	152.243		67.888
sicurezza sul lavoro e privacy	1.872		1.742
buoni pasto al personale	21.949		21.386
spese gestione welfare aziendale	606		2.488
spese per prenotazioni Bcc Mutuality service	23.478		0
servizi specifici da Comipa	17.851		25.075
altre consulenze esterne	23.147		15.084
legali e notarili	4.529		0
postali e spedizioni	1.974		61
oneri bancari	4.924		937
costi assicurativi	9.103		7.728
locomozione - viaggi e trasferte	27.442		23.224
comunicazione e pubblicità	53.245		64.904
utenze	14.257		2.528
altri costi per servizi	11.995		354
3. Godimento beni di terzi		71.778	51.795
locazioni passive	11.156		6.000
noleggi automezzi strumentali	60.622		45.795
4. Personale		430.339	379.130
salari e stipendi	411.992		359.900
rimborso stagisti	0		3.000
welfare aziendale	18.347		16.150
5. Ammortamenti		15.506	15.417
7. Oneri diversi di gestione		61.183	35.183
spese di rappresentanza	47.520		32.913
oneri tributari	2.146		1.726
Sopravvenienze passive	11.480		0
altri oneri diversi di gestione	37		544
9. Accantonamenti a riserve vincolate		1.539.641	13.000
10. Utilizzo Riserve vincolate		(905.627)	(89.723)
TOTALE		3.715.773	1.718.900

Nel corso dell'esercizio gli **oneri dell'attività di interesse generale** passano da € **1.718.900** a € **3.715.773**, con un incremento di € **1.996.873**, dovuto principalmente all'aumento delle attività mutualistiche per effetto anche della fusione con Fondazione ChiantiBanca, agli interventi a favore del territorio e ai rilevanti accantonamenti a riserve vincolate.

Relazione di missione

Le principali variazioni riguardano:

- **Materie prime e materiali di consumo:** la voce si riduce significativamente (da € 12.334 a € 1.877) per effetto della mancata ripetizione degli acquisti di **materiali legati ai servizi di telemedicina** sostenuti nell'esercizio precedente.
- **Servizi:** la voce cresce da € 1.301.764 a € 2.501.076. L'aumento è riconducibile soprattutto alle **erogazioni a sostegno del territorio** pari a € 675.350, non presenti nell'esercizio precedente, all'incremento dei **rimborsi e sussidi ai soci** (da € 925.376 a € 1.134.437) e alla crescita delle **iniziative culturali finanziate da contributi specifici dei soci** (da € 68.853 a € 245.648). Quest'ultime in parte sostenute dai contributi specifici ricevuti dai soci per € 223.763.
- **Compensi ad amministratori, direttore, sindaci e collaboratori:** registrano un incremento significativo passando da € 67.888 a € 152.249, per effetto di un maggiore ricorso a collaborazioni professionali e di un rafforzamento della struttura organizzativa.
- **Godimento beni di terzi:** la voce aumenta da € 51.795 a € 71.778, principalmente per l'incremento dei **noleggii di automezzi strumentali** e delle **locazioni passive**.
- **Personale:** il costo passa da € 379.130 a € 430.339, per effetto dell'aumento dei **salari e stipendi** legato al potenziamento della struttura operativa dell'ente.
- **Oneri diversi di gestione:** registrano un incremento per effetto dell'aumentata attività
- **Accantonamenti a riserve vincolate:** registrano un incremento particolarmente rilevante, passando da € 13.000 a € 1.539.641, a fronte di risorse destinate all'acquisto della nuova sede, pari ad euro 1.500.000 che verrà sistematicamente ridotto per effetto dell'ammortamento, e alla sua ristrutturazione, pari ad euro 39.641, corrispondente alle spese sostenute nel corso dell'esercizio, anch'esse sistematicamente ridotte per effetto degli ammortamenti.
- **Utilizzo di riserve vincolate:** aumenta da € 89.723 a € 905.627, a copertura di iniziative e interventi realizzati nel corso dell'esercizio (principalmente il sostegno al territorio). L'importo di euro 905.627 è relativo ad euro 675.350 per distribuzioni effettuate a sostegno del territorio e ad euro 230.277 per l'utilizzo di riserve precedentemente accantonate per le attività sanitarie.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione presenta un **disavanzo di euro (117.120)**.

Nella sezione sono rilevati i ricavi e i costi derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda per impianto natatorio nel quale ChiantiMutua ETS è subentrata a seguito della fusione con Fondazione ChiantiBanca.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 47.580.

B) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		2025
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		47.580
proventi per affitto ramo d'azienda	47.580	
TOTALE		47.580

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 164.700 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 164.700.

Saldo al 31/12/2025	164.700
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	164.700

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2025	
2. Servizi		31.688
manutenzioni ordinarie immobili	9.724	
consulenze tecniche	13.042	
oneri bancari	16	
assicurazioni	3.966	
spese condominiali	4.940	
5. Ammortamenti		106.850
7. Oneri diversi di gestione		26.162
IMU	25.093	
oneri tributari	1.033	
diritti camerali	36	
TOTALE		164.700

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un **avanzo di euro 219.853**.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 435.644, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 331.124.

Saldo al 31/12/2025	435.644
Saldo al 31/12/2024	104.520
Variazioni	331.124

Relazione di missione

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

D) Ricavi da proventi finanziari	2025	2024
Da rapporti bancari	38.768	16.641
Da altri investimenti finanziari	14.959	47.839
Da patrimonio edilizio	142.747	40.040
Da altri beni patrimoniali	239.170	0
Altri proventi	0	0
TOTALE	435.644	104.520

Specifichiamo quanto segue:

- Proventi da rapporti bancari**
 I ricavi da interessi o altri proventi bancari passano da 16.641 euro a **38.768 euro**, con un incremento di **22.127 euro (+133%)**. L'aumento riflette maggiori disponibilità liquide.
- Proventi da altri investimenti finanziari**
 Si registra una diminuzione da 47.839 euro a **14.959 euro**, pari a **-32.880 euro (-69%)**, dovuta principalmente alla riduzione di investimenti finanziari a breve o medio termine o al realizzo parziale dei medesimi nel corso dell'anno precedente.
- Proventi da patrimonio edilizio**
 I ricavi da patrimonio immobiliare passano da 40.040 euro a 142.747 euro, con un incremento dovuto ai contratti di locazione nel quale ChiantiMutua ETS è subentrata a seguito della fusione con la Fondazione ChiantiBanca, oltre al contratto già esistente nel precedente esercizio ma terminato ad ottobre 2025 con Chianti Banca.

La tabella seguente riassume e dettaglia la situazione al 31/12/2025:

Cliente	Tipologia di servizio	Immobile	mensile	scadenza
<i>CURAMI – CURARSI IN RETE CON ARCHE'</i>	<i>AFFITTO</i>	<i>Siena – via cassia nord n. 1</i>	<i>3.999,42</i>	<i>31-01-2026</i>
<i>MEDICI 2000 soc. coop.</i>	<i>AFFITTO</i>	<i>Siena – via cassia nord n. 1</i>	<i>5.022,54</i>	<i>29-03-2031</i>
<i>CHIANTI BANCA</i>	<i>AFFITTO</i>	<i>Siena – via di città n. 15</i>	<i>3.925,25</i>	<i>31-10-2025</i>

- Proventi da altri beni patrimoniali**
 Rappresenta la principale variazione positiva. L'incremento è imputabile alla realizzazione della plusvalenza per **euro 239.170** per la cessione della partecipazione di CUP SOLIDALE srl.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 215.791, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 155.803

Saldo al 31/12/2025	215.791
Saldo al 31/12/2024	59.988
Variazioni	155.803

Relazione di missione

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

D) Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
Su rapporti bancari	184	0
Su prestiti	12.630	0
Da patrimonio edilizio	198.797	51.685
Altri beni patrimoniali	4.180	8.303
Totale oneri da attività finanziarie e patrimoniali	215.791	59.988

Specifichiamo quanto segue:

- **Oneri su prestiti:** Si evidenziano nuovi oneri per prestiti pari a 12.630 euro, assenti nel 2024. Questo incremento riflette l'assunzione degli interessi maturati sul finanziamento con MPS attivato a febbraio 2025 per acquisto della nuova sede ed estinto ed onorato a luglio 2025.
- **Oneri da patrimonio edilizio:** Gli oneri legati al patrimonio immobiliare passano da 51.685 a 198.797 euro, con un aumento di 147.112 euro (+285%). L'incremento è riconducibile all'ammortamento oltre che a maggiori spese di gestione, manutenzione straordinaria, imposte o altri oneri per immobili posseduti per effetto della Fusione per incorporazione con Fondazione ChiantiBanca.
- **Oneri da altri beni patrimoniali:** Questa voce diminuisce da 8.303 a 4.180 euro, con una riduzione di 4.123 euro, legata a minori costi di gestione o ammortamenti su beni diversi dagli immobili.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 40.483, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -32.982.

Saldo al 31/12/2025	40.483
Saldo al 31/12/2024	73.465
Variazioni	-32.982

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

E) Ricavi e proventi da attività di supporto generale	2025	2024
Proventi da distacco del personale	40.483	73.465
TOTALE	40.483	73.465

Trattasi dei proventi relativi al personale distaccato presso Crea Sviluppo SB S.r.l.

Il distacco si è concluso nel mese di giugno 2025 per una risorsa e nel mese di luglio 2025 per l'altra, con successiva assunzione effettiva di quest'ultima presso la società distaccata.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2025, ammontano a euro 40.483 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -32.982

Saldo al 31/12/2025	40.483
Saldo al 31/12/2024	73.465
Variazioni	-32.982

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

E) Costi e oneri da attività di supporto generale	2025	2024
Personale	40.483	73.465
TOTALE	40.483	73.465

Trattasi dei costi sostenuti per personale distaccato presso Crea Sviluppo SB concluso a luglio 2025.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	123.706
IRES	96.792
IRAP	14.874
IMPOSTE SOSTITUTIVE	12.040

L'IRES è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 81 del Tuir, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. La base imponibile dell'Ires è data dalle locazioni attive, dall'affitto di ramo d'azienda e dalla plusvalenza per cessione quote e dividendi dei titoli.

L'IRAP è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente alle attività istituzionali è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

Imposte sostitutive. Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto imposte sostitutive applicate su specifiche tipologie di reddito, in particolare sui proventi finanziari, in conformità alla normativa fiscale vigente. Tali imposte, aventi carattere definitivo, sostituiscono l'imposizione ordinaria e sono state rilevate tra gli oneri tributari dell'esercizio. Non si rilevano effetti fiscali differiti o anticipati connessi alle stesse.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio in commento l'ente ha rilevato tra i proventi un elemento di carattere non ricorrente rappresentato dalla **plusvalenza realizzata a seguito della cessione della quota di partecipazione detenuta in Cup Solidale S.r.l.**

L'operazione ha generato un provento straordinario derivante dalla differenza positiva tra il valore di cessione della partecipazione e il relativo valore contabile iscritto in bilancio. Tale componente positivo di reddito presenta **carattere non ordinario**, in quanto connesso ad una specifica operazione di disinvestimento patrimoniale e non riconducibile alla gestione corrente dell'ente.

La plusvalenza ha contribuito in misura significativa al risultato dell'esercizio, senza tuttavia rappresentare una fonte strutturale di ricavo. L'operazione si inserisce nell'ambito delle attività di razionalizzazione e gestione del patrimonio dell'ente, finalizzate a una più efficiente allocazione delle risorse a sostegno delle attività istituzionali e di interesse generale.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Fermo restando il contributo annuale versato dal socio sostenitore di cui abbiamo relazionato nella sezione Attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio 2025 si configurano le seguenti erogazioni liberali:

Soggetto Erogatore	importo	Natura-finalità
ChiantiBanca	1.500.000	a sostegno sviluppo ente in particolare acquisto nuova sede
ChiantiBanca	1.100.000	a sostegno sviluppo ente in particolare ristrutturazione nuova sede
ChiantiBanca	1.000.000	a sostegno del territorio

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Nel corso dell'esercizio, nonostante il progressivo processo di crescita e consolidamento delle attività della Mutua, l'assetto del personale è rimasto sostanzialmente invariato.

Al 31 dicembre 2025, la Mutua registra infatti un organico complessivo pari a 13 dipendenti. Tali risorse si sono dimostrate adeguate, nonostante il significativo sviluppo dell'operatività interna, anche nel presidiare e accompagnare efficacemente l'evoluzione dell'innovativo portale riservato ai soci di tutte le mutue. La governance di tale piattaforma è oggi in capo al Movimento delle BCC, pur essendo stata originariamente ideata dalla nostra Mutua

Nei primi sei mesi dell'anno, è stato rinnovato l'accordo di distacco di due nostre dipendenti presso la società Crea Sviluppo SB Srl a supporto del progetto. Successivamente è stato prorogato per un altro mese per una

Relazione di missione

dipendente, Criscuolo Veronica fino ad essere assunta direttamente dalla società.

Qui di seguito la situazione di dettaglio al 31.12.2025 con le variazioni intervenute nell'esercizio.

	01.01.2025		ENTRATI		USCITI		31.12.2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Indeterminato	6	6	2			1	8	5
Determinato	2		1		3			
Totale dipendenti	14		3		4		13	

<i>Collaboratori (Direttore)</i>	<i>1</i>						<i>1</i>	
<i>Interinali</i>								
<i>Stagisti</i>								

- Orario di lavoro n. 13 dipendenti: - **Full time**
- Anzianità: **n. 5 dipendenti, meno di due anni; n. 8 dipendenti, oltre due anni.**

Oltre ai componenti volontari del Consiglio di Amministrazione e del Comitato ChiantiMutua si è avvalsa della preziosa collaborazione di alcuni Soci volontari nel corso del 2025: Duccio Becattini, Andrea Cabella, Antonio Fusi, Alessio Gori e Elisabetta Sbaragli.

Il socio sostenitore ChiantiBanca offre attraverso la propria rete di sportelli, il supporto per la promozione e realizzazione delle attività mutualistiche. Un' apposita convenzione di servizi regola le modalità di svolgimento dei servizi all'interno della rete delle filiali della banca.

Anche quest'anno, infine, ci siamo avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla nostra costituzione.

A tutte le persone e soggetti, sopra indicati, vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

Ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. I lavoratori dipendenti hanno i seguenti inquadramenti:

- 2 dipendenti con l'inquadramento del primo livello
- 1 dipendenti con l'inquadramento del secondo livello
- 4 dipendenti con l'inquadramento del terzo livello
- 3 dipendenti con l'inquadramento del quarto livello
- 3 dipendenti con l'inquadramento del quinto

Con retribuzione lorda minima mensile euro 1.660,08 e lorda massima mensile euro 2.530.97

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto N. 1/39768/119/193333029 stipulato con la compagnia assicurativa Unipol Sai, Agenzia di San Casciano Val di Pesa.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Relazione di missione

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo.

Organismo	Importo	Note
Organo Amministrativo	59.639	Viene retribuito il solo Presidente in funzione dei particolari incarichi assegnati dal CdA (delibera del 9.05.2023) funzionali a promuovere e sviluppare il progetto regionale "Una Banca, una Mutua" e quello nazionale tramite Federcasse con la valorizzazione del portale dedicato.
Organo di controllo	11.440	In conseguenza della delibera assembleare del 07.05.2023 che ha deliberato il Compenso per l'organo di controllo.

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che i compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'esercizio 2025 presenta un disavanzo di gestione netto di **euro 114.286** che è così determinato:

Descrizione	Costi	Ricavi	Risultato
Attività di interesse generale	3.715.773	3.622.460	(93.313)
Attività diverse	164.700	47.580	(117.120)
Attività finanziarie e patrimoniali	215.791	435.644	219.853
Attività di supporto generale	40.483	40.483	0
Imposte dell'esercizio	123.706	-	(123.706)
TOTALE	4.260.453	4.146.167	(114.286)

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 114.286, mediante l'utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

La perdita di esercizio in un Ente del Terzo Settore (ETS) non rappresenta necessariamente un segnale di squilibrio strutturale o di cattiva gestione, soprattutto quando l'ente dispone di un patrimonio netto adeguato e di fondi vincolati destinati al sostegno delle attività istituzionali. È importante analizzarla nel contesto della natura non lucrativa dell'ente, della struttura delle fonti di finanziamento e dei criteri contabili applicati.

Dal punto di vista tecnico-contabile, negli ETS la finalità primaria non è la generazione di utili, ma la realizzazione delle attività di interesse generale. Di conseguenza, il risultato economico d'esercizio può presentare oscillazioni anche significative tra un anno e l'altro, in funzione del momento di rilevazione dei proventi, della tempistica dei

Relazione di missione

finanziamenti o della realizzazione di specifici progetti. Una perdita può quindi derivare, ad esempio, da maggiori costi sostenuti per lo sviluppo delle attività istituzionali, per l'avvio di nuovi progetti o per investimenti organizzativi che produrranno benefici negli esercizi successivi.

Questo meccanismo può generare disallineamenti temporali tra costi sostenuti e proventi contabilizzati, producendo una perdita contabile anche in presenza di risorse complessivamente adeguate.

Inoltre, la solidità patrimoniale dell'ente rappresenta un fattore di stabilità. Un patrimonio netto consistente consente infatti di assorbire eventuali risultati negativi di esercizio senza compromettere la continuità delle attività istituzionali. In ambito ETS è fisiologico che parte del patrimonio venga utilizzata nel tempo per sostenere le finalità statutarie, poiché l'accumulo di utili non costituisce l'obiettivo dell'ente.

Pertanto, la perdita registrata nell'esercizio può essere interpretata come il risultato di una scelta gestionale orientata al rafforzamento delle attività di interesse generale, resa possibile proprio dalla disponibilità di risorse patrimoniali e di fondi destinati. In questa prospettiva, il risultato economico negativo non indica necessariamente una criticità finanziaria, ma riflette piuttosto la dinamica tra impiego delle risorse e modalità di contabilizzazione dei finanziamenti, in un contesto in cui l'ente mantiene comunque equilibrio patrimoniale e capacità di sostenere le proprie attività istituzionali nel medio periodo.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ **Privacy**

Riguardo alla privacy la nostra Mutua ha in corso un contratto di consulenza con COMIPA - Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza che ha affidato l'incarico di DPO al Dott. Gianluca Mattei. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La mutua ha svolto nel 2025 la propria attività in locali messi a disposizione in comodato gratuito dal socio sostenitore. Tali locali, hanno costituito la sede operativa, si trovano all'interno della Direzione Generale del socio sostenitore in P.zza Arti e Mestieri 1 a San Casciano in Val di Pesa.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025 alcuna somma da parte di Enti pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La nostra Mutua svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art. 5 dello Statuto. L'operatività, rivolta ai propri Soci e ai loro familiari (figli minori) in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di quattro ambiti: ● **SANITARIO**, ● **SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**, ● **TEMPO LIBERO**, ● **SOSTEGNO AL TERRITORIO**.

Il 2025 è stato caratterizzato da un consistente sviluppo dei servizi, in particolare sui rimborsi sanitari, che hanno visto un forte incremento legato sia all'aumento delle prestazioni che all'utilizzo del Portale di prenotazione, così come per le iniziative ricreative caratterizzate da una programmazione strutturata e variegata.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese.

AMBITO SANITARIO

Alle **prestazioni ricorrenti**, già ampliate nel corso dell'esercizio precedente, e definite dall'apposito Regolamento che prevede, diarie ospedaliere, per malattia e infortunio (25€ e 30€), e per ricovero in R.S.A. (10€), oltre ai seguenti rimborsi:

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	Canale di fruizione prestazioni			Massimale annuo solare
		STRUTTURE NON CONVENZIONATE	STRUTTURE	CONVENZIONATE	
		Direttamente presso la struttura	Direttamente presso la struttura	Tramite Portale in Area Riservata Soci su www.chiantimutua.it	
Modalità di rimborso	A presentazione richiesta (Art. 6)	A presentazione richiesta (Art. 6)	Immediato senza richiesta		
1	Esami ed accertamenti diagnostici	10 %	20%	50%	250,00
	Esami ematici		50 %		
2	Visite mediche specialistiche	10%	30%	50%	250,00
3	Cure fisioterapiche	10%	30%	50%	250,00
4	Visite oculistiche per i figli minori dei Soci	10%	30%	50%	100,00
5	Trattamenti termali c/o centri termali convenzionati	-	10%	-	250,00
6	Servizio trasporto o Taxi (solo da e per strutture medico/sanitarie in abbinamento con i rimborsi 1, 2, 3 e 7)	10%	30%	-	100,00
7	Interventi chirurgici ambulatoriali o in day hospital senza pernottamento (escluse finalità estetiche)	10%	50%	-	250,00
8	Ausili ortopedici prescritti da medico in seguito ad un infortunio o intervento chirurgico, se acquistati entro 6 mesi dall'infortunio o intervento chirurgico	10%	50%	-	250,00

Si segnala l'introduzione di una specifica per la tipologia di prestazioni "Esami ematici": dove è previsto un rimborso del 50% per le prenotazioni effettuate direttamente dal Socio presso strutture sanitarie convenzionate a condizione che le stesse siano presenti sul portale BCC Mutuality Service. Tale possibilità viene concessa in

Relazione di missione

quanto la complessità del nomenclatore dei singoli esami può rendere difficoltosa le prenotazioni tramite portale.

Restano presenti nel regolamento **Rimborsi sanitari straordinari**:

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI		Rimborsi straordinari dal 01.01.2025 al 31.12.2025		Massimale annuo
	Canale di fruizione prestazioni		Direttamente presso convenzionati	Tramite Portale in Area Riservata Soci su www.chiantimutua.it	
	Modalità di rimborso		A presentazione richiesta (Art. 5)	Immediato senza richiesta	
1	Visite medico sportive	NOMENCLATORE: "Agonistica 18-35 anni"	50%	80%	60,00
		NOMENCLATORE: "Non agonistica 18-40 anni"			
2	Visite medico sportive figli minori di Soci (*)		50%	80%	
3	Prevenzione Covid Soci o loro figli minori (*) (Test sierologici e Tamponi)		30%	50%	50,00

Novità assoluta del 2025 è data dai rimborsi straordinari riservati alla categoria "PETS" ANIMALI DOMESTICI, includendo anche gli animali da compagnia nel riconoscere l'importanza del benessere familiare. **Per questa categoria sono stati rimborsate 612 pratiche per un importo pari € 13.705,19**

TIPOLOGIA PRESTAZIONI	"PETS" ANIMALI DOMESTICI	STRUTTURE NON CONVENZIO	STRUTTURE CONVENZIO NATE	Massimale annuo
		Direttamente presso la struttura		
4	Esami e interventi chirurgici veterinari di animali domestici posseduti dai Soci	10%	20%	€ 250,00 (**)
5	Visite veterinarie per animali domestici posseduti dai Soci	10%	30%	€ 250,00 (**)

(**) I rimborsi previsti per le prestazioni indicate ai punti 4 e 5 sono erogati nell'ambito del rispettivo massimale annuo previsto per le prestazioni indicate ai punti 1 Esami e accertamenti diagnostici e 2 Visite mediche specialistiche del Regolamento "Servizi sanitari di base", e pertanto i rimborsi "PETS" ANIMALI DOMESTICI concorrono al raggiungimento di questi ultimi due massimali.

Nel 2025 le campagne di prevenzione sono state sostituite da **iniziative sanitarie specifiche** realizzate in collaborazione con strutture e/o laboratori in convenzione:

- **"Test Genetici Innovativi"** in collaborazione con il laboratorio Genetic Innovation; test semplici, non invasivi, in grado di individuare predisposizioni genetiche e migliorare la salute in modo personalizzato.
- **"Due occhi vedono meglio di quattro"** in collaborazione con Villa Donatello; possibilità di effettuare un intervento di chirurgia refrattiva con un sconto fino al 50%.

IL PORTALE DI PRENOTAZIONI (Crea Welfare srl, già BCC Mutuality Service srl)

L'innovativo Portale di prenotazioni che, come accennato, è stato inizialmente acquisito ed avviato dalla nostra Mutua e poi ceduto al Movimento BCC, è attualmente gestito e sviluppato dalla Società Crea Welfare srl, partecipata dal Comipa, da Federcasse e da altre due Federazioni regionali.

Relazione di missione

Seppur ancora in evoluzione, questo strumento riservato ai Soci delle nostre mutue è pienamente operativo e in grado di garantire agli associati risposte immediate ai bisogni e rimborsi maggiori e immediati senza bisogno di dover presentare richieste di rimborso cartacee o via web. Il Portale rappresenta uno strumento estremamente distintivo ed unico nel settore che potrà dare un ulteriore valore aggiunto a tutto il progetto di sviluppo mutualistico nazionale conseguente ad un suo progressivo utilizzo da parte delle nuove mutue.

Dal **1° aprile 2025** la Centrale Operativa **Carta MutuaSalus** è stata completamente rinnovata per offrire un'assistenza più efficace e personalizzata. Il rinnovamento ha portato **importanti miglioramenti**:

- Identificazione immediata degli associati tramite sistema integrato
- Esclusivo accesso a circa 4.000 convenzioni sanitarie e 2.500 convenzioni extra sanitarie
- Consulenze mediche rapide: disponibilità entro 60 minuti per medicina generale/pediatria ed entro 48 ore per specialisti
- Tariffe particolarmente vantaggiose: consulto videofonico con medici da 39€ a 48€ (con risparmio fino al 40% rispetto ai prezzi di mercato)

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

L'esercizio 2025 ha segnato sia un ampliamento della gamma delle seguenti prestazioni ordinarie:

- per la nascita di un figlio
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori
- attività sportiva agonistica e non giovanile o, in alternativa, attività culturale

PER I FIGLI MINORI

N°	Tipologia di Sussidio	Beneficiari	Importo una tantum (*)
7	Sussidio per l'acquisto di lenti da vista o lenti a contatto da vista per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 50,00 € se convenzionati, Max 25,00 € se non convenzionati per figlio
8	Sussidio per Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD): per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per figlio
9	Sussidio per Disturbi dell'alimentazione: per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per figlio
10	Sussidio per trattamenti Fisioterapici per disabili (L.104/92): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o fisioterapisti specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € per figlio
11	Sussidio per alcune terapie Psicologiche e Psicogiuridiche (solo conseguenti a: abusi, violenze domestiche e stalking, cyberbullismo e reati dell'internet, separazione, affido e/o adozione): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o psicoterapeuti (anche in abbinamento ad avvocati), sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per figlio

GIOVANI SOCI 18 – 35 ANNI

Particolare attenzione è rivolta ai giovani soci under 35, per i quali sono stati istituiti sia sussidi universitari sia per attività sportive, culturali o finalizzate al benessere.

- Per primo anno corso laurea triennale o magistrale ciclo unico – sussidio **€ 100,00**
- Primo anno corso di laurea specialistica o quarto anno di corso magistrale ciclo unico – sussidio **€ 100,00**
- Master Universitario 1° o 2° livello – sussidio **€ 100,00**
- attività sportiva agonistica e non giovanile o, in alternativa, attività culturale o finalizzata al benessere – sussidio di **€ 100,00**;

N°	Tipologia di Sussidio	Beneficiari	Importo una tantum
4	Sussidio per Disturbi dell'alimentazione: per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per Socio
5	Sussidio per trattamenti Fisioterapici per disabili (L.104/92): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o fisioterapisti specializzati, sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € per Socio
6	Sussidio per alcune terapie Psicologiche, Psicogiuridiche (solo se conseguenti a: mobbing, abusi, violenze domestiche e stalking, cyber bullismo e reati dell'internet, separazione, affido e adozione) o per "Career Counseling" (consulenza di carriera): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o psicoterapeuti (anche in abbinamento ad avvocati), sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per Socio

A questi ultimi, per incentivare ulteriormente l'ingresso di giovani nella compagine sociale, si aggiunge poi un significativo Bonus "Maggiore Età":

Denominazione	IMPORTO	Requisiti
Bonus "Maggiore Età": accredito una tantum su una Carta ricaricabile emessa da ChiantiBanca e collegata ad un c/c intestato/cointestato al Socio o sul c/c stesso.	300,00 €	Soci che aderiscono a ChiantiMutua entro 12 mesi dal compimento del diciottesimo anno

Rete di convenzioni non sanitarie

La maggior parte dei sussidi sono erogati a condizione che le spese siano effettuate presso i numerosi operatori economici convenzionati localmente (farmacie, cartolerie, palestre, società sportive e culturali, piscine, etc.), che offrono condizioni agevolate e sconti ai nostri soci.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2025 ChiantiMutua ETS ha proseguito il proprio percorso di crescita e di consolidamento dell'impegno a favore del benessere e della partecipazione attiva dei Soci.

Nel corso dell'anno sono state realizzate complessivamente **oltre duecento iniziative** ricreative, culturali e sportive, tra cui due viaggi internazionali (Turchia e Giappone), giornate di trekking, visite guidate, eventi sportivi di rilievo nazionale (MotoGP e Savino Del Bene Volley Scandicci) e numerose iniziative culturali sul territorio, contando oltre **1200 partecipanti**.

I Soci hanno potuto partecipare agli eventi beneficiando di un contributo da parte della Mutua fino a un massimo del 50% del costo delle attività. Nel 2025 la Mutua ha inoltre proseguito il proprio percorso di sviluppo e di ampliamento dell'offerta, avviando la programmazione di oltre 25 concerti previsti per il 2026, che ad oggi registrano più di 240 Soci già iscritti, con prenotazioni tuttora aperte.

Di seguito si riportano le principali iniziative realizzate nel corso del 2025 che si ritiene opportuno evidenziare:

MESI	INIZIATIVA	DOVE
Gennaio	Visita Guidata al Museo Egizio: attività per i più piccoli	Firenze
Febbraio	Visita guidata al Museo delle Cappelle Medicee	Firenze
Marzo	Evento: Carnevale Medievale	San Casciano
Marzo	Concerto di Jovanotti	Mandela Forum di Firenze
Marzo	Spettacolo Teatrale Tootsie	Teatro Verdi di Firenze
Marzo	Concerto di Brunori	Mandela Forum di Firenze
Da Marzo a Giugno	Visita Guidata al Corridoio Vasariano	Gorgona
Da Aprile a Ottobre	Visita Guidata all'isola di Gorgona	Firenze
Aprile	Gita: Foligno e Rasigli: I borghi fiabeschi dell'Umbria	Foligno
Maggio	Viaggio in Turchia	Turchia
Giugno	Escursione di trekking: Castelluccio di Norcia e Cascata delle Marmore	Norcia
Giugno	Evento: Moto GP	Mugello
Luglio	Evento: Mostra alla Mossa del Cavallo	Siena
Luglio	Visita Guidata Firenze by Night	Firenze
Luglio	Concerto di Diodato	Mandela Forum di Firenze
Luglio	Concerto di Vecchioni	Mandela Forum di Firenze
Agosto	Escursione di trekking: Tresana, il borgo delle Ortensie	Lunigiana
Settembre	Escursione di trekking: isola di Pianosa	Pianosa
Settembre	Visita Guidata a Roma e le quattro Basiliche Papali	Roma
Settembre	Percorso Museale dell'Ospedale del Santa Maria Nuova	Firenze

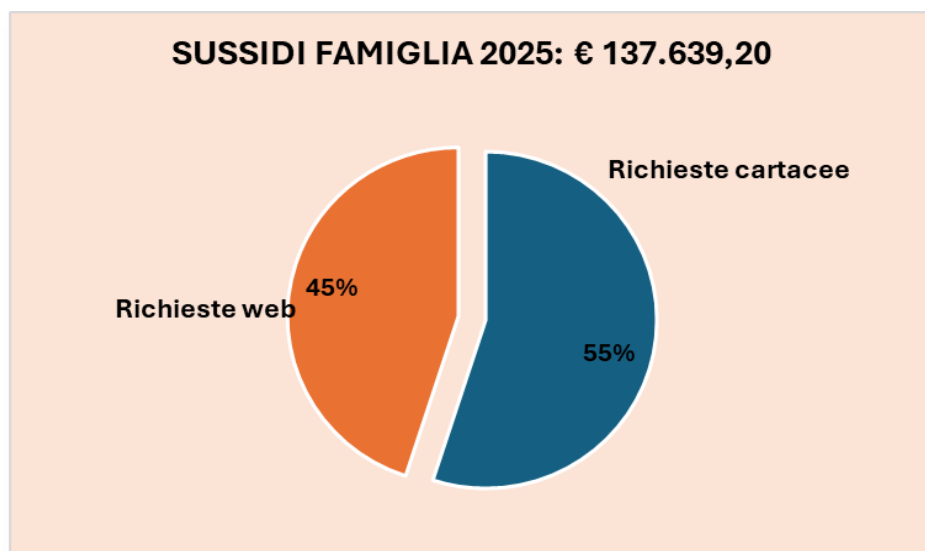
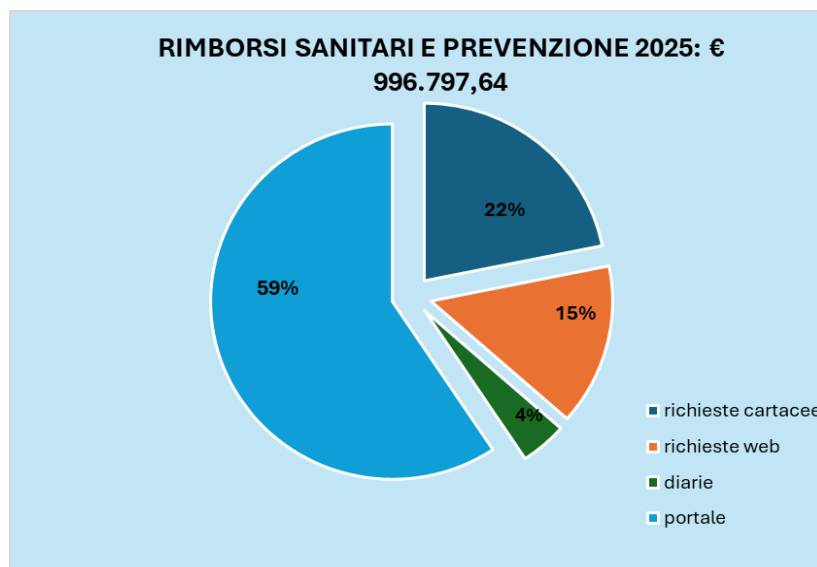
Relazione di missione

Ottobre	Gita: Crociera nel mediterraneo	Italia, Spagna e Francia
Ottobre	Visita guidata: Duomo di Siena	Siena
Ottobre	Concerto di Marco Mengoni	Mandela Forum di Firenze
Novembre	Visita Guidata: Santa Maria Novella	Firenze
Novembre	Concerto di Elodie	Mandela Forum di Firenze
Novembre	Spettacolo Teatrale di Panariello	Teatro Verdi di Firenze
Novembre	Viaggio in Giappone	Giappone
Novembre	Evento: Savino del Bene	Palazzetto Wanny di Firenze
Novembre/Dicembre	Spettacoli Teatro di Siena	teatro dei Rinnovati Siena
Dicembre	Circo Medrano: evento per adulti e bambini	Mandela Forum di Firenze
Dicembre	Spettacolo Teatrale Indovina chi viene a cena	Teatro Verdi di Firenze
Dicembre	Gita: Avvento a Vienna	Vienna
Dicembre	Gita: Gubbio	Gubbio
Dicembre	Visita Guidata Palazzo Vecchio	Firenze

Nel prospetto riepilogativo e nei grafici che seguono si evidenziano i principali settori di intervento con il relativo ammontare e il numero dei beneficiari dei rimborsi e sussidi erogati:

2025- RIMBORSI E SUSSIDI erogati/ spese sostenute		
	<i>Importi</i>	<i>N°</i>
Rimborsi sanitari ordinari e prevenzione	996.797,64	31.064
di cui:		
Tramite portale	591.371,86	15.059
Richieste web	146.450,07	6.421
Richieste cartacee	217.585,71	9.325
Diarie	41.390	259
Sussidi alla famiglia	137.639,20	1.682
di cui:		
Richieste web	61.959,72	1.122
Richieste cartacee	75.679,48	560
TOTALE RIMBORSI E SUSSIDI	1.134.436,84	32.746
Iniziative culturali e tempo libero	23.323,98	1.200
TOTALE	1.157.760,82	33.946
Network Carta Mutua Salus	65.120	Tutti i soci
Assemblee Sociali	4.390,87	970

Relazione di missione



SOSTEGNO AL TERRITORIO

Nel corso dell'esercizio 2025 ChiantiMutua ai fini del perseguimento delle proprie finalità ha effettuato erogazioni di denaro sottoforma di contributi liberali a sostegno di organizzazioni (Enti, Associazioni ecc...) operanti nei territori di propria competenza. Tali erogazioni sono riassumibili in forma aggregata nel prospetto di seguito riportato.

CONTRIBUTI LIBERALI	NR. PRATICHE	IMPORTI DELIBERATI	IMPORTI LIQUIDATI 2025	IMPORTI DA LIQUIDARE
2025	254	€ 675.350,00		
	195		€ 542.950,00	
	59			€ 132.400,00
RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	64	€ 168.650,00		
	41		€ 125.500,00	
	23			€ 43.150,00

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'esercizio ha confermato il percorso di crescita della Mutua, evidenziato dall'aumento significativo delle prestazioni erogate ai soci, passate da 26.823 nel 2024 a 32.746 nel 2025 (+22%), con un incremento delle risorse complessivamente destinate alle prestazioni da 925.376 euro a 1.134.436 (+22%). Questo andamento riflette sia l'ampliamento della base associativa sia il crescente ricorso ai servizi mutualistici, in particolare in ambito sanitario, dove le difficoltà del sistema pubblico rendono sempre più rilevante il ruolo di supporto della Mutua.

Lo sviluppo del progetto mutualistico nazionale del Movimento del Credito Cooperativo e la collaborazione con il socio sostenitore ChiantiBanca rappresentano importanti leve strategiche per il rafforzamento delle attività nei prossimi anni. Parallelamente, l'Ente sta lavorando al miglioramento dei processi organizzativi interni e al monitoraggio degli indicatori gestionali, al fine di garantire efficienza operativa e sostenibilità economico-finanziaria.

Sono inoltre in fase di sviluppo diverse linee progettuali, tra cui l'introduzione di servizi di telemedicina, iniziative di welfare aziendale, l'avvio delle comunità energetiche rinnovabili, il rafforzamento della rete di convenzioni sanitarie e la promozione di attività di prevenzione e di iniziative sociali, culturali e territoriali rivolte ai soci.

Un elemento di particolare rilievo nel percorso di sviluppo dell'Ente è **rappresentato dalla fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca**, che ha determinato un significativo rafforzamento patrimoniale della Mutua. Tale operazione ha consentito di consolidare in maniera rilevante la dotazione patrimoniale dell'Associazione, creando basi ancora più solide per sostenere nel tempo l'ampliamento delle prestazioni e dei servizi offerti agli associati.

Grazie a questo rafforzamento patrimoniale e alla solidità complessiva raggiunta, la Mutua dispone oggi delle condizioni necessarie per sostenere ulteriormente il proprio sviluppo, mantenendo nel tempo adeguati equilibri economici e finanziari e continuando a rispondere in modo efficace ai bisogni dei propri soci e del proprio territorio di riferimento.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Ente, in coerenza con quanto previsto dal proprio statuto e nel rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), ha perseguito le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto.

In particolare, l'azione dell'Ente si è sviluppata attraverso:

- la realizzazione di servizi e iniziative rivolte ai soci e alla collettività, finalizzate alla tutela e al miglioramento del benessere sociale e sanitario;
- la promozione di attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione su tematiche di interesse sociale;
- lo sviluppo di una rete di collaborazioni e convenzioni con enti, istituzioni, strutture sanitarie e soggetti del territorio, al fine di ampliare e qualificare l'offerta dei servizi;
- la realizzazione di progetti e iniziative volte a favorire l'accesso a servizi e opportunità per i soci, con particolare attenzione alle fasce più fragili;
- l'organizzazione di attività di carattere culturale, formativo e sociale finalizzate alla promozione della partecipazione e della coesione tra i soci e la comunità di riferimento.

L'Ente ha perseguito tali finalità adottando criteri di **efficienza, trasparenza e sostenibilità economica**, garantendo un utilizzo responsabile delle risorse disponibili e monitorando costantemente i risultati delle attività svolte.

Relazione di missione

L'insieme delle iniziative realizzate nel corso dell'esercizio testimonia l'impegno dell'Ente nel perseguire concretamente gli obiettivi statutari, contribuendo allo sviluppo del benessere della comunità e al rafforzamento dei principi di solidarietà e mutualità che ne costituiscono il fondamento.

**CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE
E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE**

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte, in via secondaria e strumentale, attività diverse, di cui all'art.6 del CTS le quali hanno contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale. Inoltre, come previsto dalla recente riforma del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 3.1 del D.Lgs 117/2017, le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio ricorra una delle seguenti condizioni:

ipotesi a) i relativi ricavi non devono superare il 30% delle entrate complessive dell'Ets.

	Entrate complessive dell'Ente	Ricavi da attività non istituzionale	%
Ipotesi a)	4.136.747	47.580	1,15%

ipotesi b) i relativi ricavi non devono superare il 66% dei costi complessivi dell'Ets.

	Oneri complessivi dell'Ente	Ricavi da attività non istituzionale	%
Ipotesi b)	4.043.434	47.580	1,18%

Nelle tabelle sopra esposte si evidenzia che sia nell'ipotesi a) che nell'ipotesi b,) l'Ente mantiene lo status di **Ente non Commerciale**.

CONCLUSIONI

Cari soci,

alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2025 costituito da:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto Gestionale;**
- **Relazione di missione;**
- **Relazione Organo di Controllo.**

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso il bilancio di esercizio.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:

- alla Banca di Credito Cooperativo, nostro socio sostenitore e a tutti i suoi collaboratori;
- l'Organismo di Controllo collegiale per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito;
- al Comipa per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente con competenza specifica.
- a tutti i nostri dipendenti e collaboratori per la dedizione e la condivisione di valori mostrata.

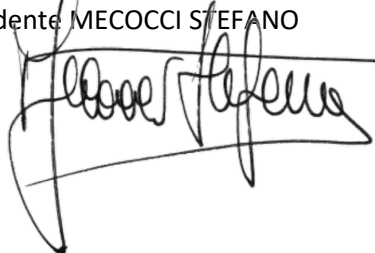
Relazione di missione

Luogo e data

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, 17/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MECOCCI STEFANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Mecocci', written over a horizontal line.

CHIANTIMUTUA ETS

Sede in San Casciano in Val di Pesa – Via Giuseppe di Vittorio, 4/6

Iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 24869

Codice fiscale 94152270487 Partita Iva 01580380523

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Ai soci dell'Associazione mutualistica "CHIANTIMUTUA ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di CHIANTIMUTUA ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 114.286. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, oltre che dal bilancio sociale a norma dell'art.14 del Codice del Terzo Settore.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi (per la quale non è stata effettuata alcuna operazione), e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia al bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Nel rispetto dell'articolo 30 comma 6 del Codice del Terzo Settore, abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e, per il tramite di appositi questionari di valutazione e controllo condivisi con la struttura, abbiamo monitorato il rischio di verificazione dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Mutua sotto il profilo della capacità di presidiare il rischio-reato.

CHIANTIMUTUA ETS

Sede in San Casciano in Val di Pesa – Via Giuseppe di Vittorio, 4/6

Iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 24869

Codice fiscale 94152270487 Partita Iva 01580380523

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione, evidenziando che la perdita non incide sul patrimonio disponibile per lo svolgimento dell'attività.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata.

4) Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte

CHIANTIMUTUA ETS

Sede in San Casciano in Val di Pesa – Via Giuseppe di Vittorio, 4/6

Iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 24869

Codice fiscale 94152270487 Partita Iva 01580380523

della CHIANTIMUTUA ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

5) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla CHIANTIMUTUA ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

CHIANTIMUTUA ETS

Sede in San Casciano in Val di Pesa – Via Giuseppe di Vittorio, 4/6

Iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 24869

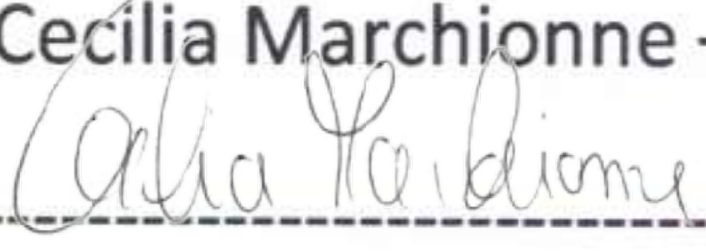
Codice fiscale 94152270487 Partita Iva 01580380523

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

San Casciano Val di Pesa, 24 Marzo 2026

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Cecilia Marchionne – Presidente



Dott. Lupo Mazzei - Membro Effettivo



Rag. Piero Bianchini - Membro Effettivo

